

**Parlavi di cose che non vedevano
di Ghiorgios Seferis**

Parlavi di cose che non vedevano
e loro ridevano.

Ma tu rema sul fiume oscuro
controcorrente;
va' per la via sconosciuta
alla cieca, ostinato,
e cerca parole radicate
come il nodoso ulivo –
lascia che ridano.
Desidera che dimori l'altro mondo
nella soffocante solitudine odierna
in questo presente smemorato –
lasciali pure.

Il vento marino e la rugiada dell'alba
esistono senza che alcuno li cerchi.

2 gennaio 2005